

# Dalla conformità al valore



Come la tracciabilità di filiera abilita la sostenibilità

01/10/2026

**LAURA TRECCANI**

Head of Innovative Materials & Sustainability - Technology Transfer Engineering

# EUDR: di cosa parliamo

Regolamento (UE) 2023/1115, normativa dell'Unione Europea sui prodotti a deforestazione zero



**31.12.2020** Data limite

I prodotti devono provenire da terreni non interessati da deforestazione o degrado forestale

**7**

Materie prime interessate, con i relativi prodotti derivati

**3**

Condizioni per immettere o esportare i prodotti sul mercato UE

**Obiettivo:** ridurre il contributo dei consumi europei alla **deforestazione** e al **degrado forestale** globali, e quindi alle **emissioni di gas serra** e alla perdita di **biodiversità**

***Un regolamento sul prodotto che obbliga a conoscere l'ORIGINE DELLE MATERIE PRIME***

# EUDR: Cosa chiede

Tre condizioni e un processo di dovuta diligenza



## IL PRODOTTO DEVE ESSERE

1

### A deforestazione zero

Nessuna deforestazione o degrado dopo il 31.12.2020

2

### Legale

Conforme alla legislazione del Paese di produzione (Inc. diritti umani e diritti di uso del suolo)

3

### Coperto da dichiarazione

Dichiarazione di dovuta diligenza nel sistema informativo UE

## DUE DILIGENCE



### Informazioni

Fornitori, quantità, Paese e geolocalizzazione degli appezzamenti



### Valutazione del rischio

Anche in base alla classificazione dei Paesi per livello di rischio



### Mitigazione

Verifiche e azioni fino a rischio trascurabile

## QUANDO

**30 dicembre 2026** grandi e medie imprese

**30 giugno 2027** micro e piccole imprese

## CHI

Operatori che immettono per primi il prodotto sul mercato; obblighi ridotti per operatori a valle e commercianti

# Materie prime e settori

L'obbligo riguarda anche molti prodotti derivati (codice doganale)



## Legno

Mobili, pannelli, pallet, carpenteria per edilizia, carta

## Gomma

Pneumatici, articoli tecnici in gomma

## Soia

Mangimi, oli, alimentare

## Palma da olio

Alimentare, oleochimica, cosmetica, detergenza

## Cacao

Cioccolato e prodotti dolciari

## Caffè

Torrefazione, prodotti a base di caffè

## Bovini

Carni e prodotti derivati

*Il perimetro va verificato prodotto per prodotto sui codici dell'Allegato I*

# Un altro obbligo?

Per molte imprese l'EUDR arriva insieme a tante altre richieste

Come appare? **una pila di adempimenti**

***Non un obbligo in più: un tassello del lavoro sulla sostenibilità che l'azienda sta già facendo***



EUDR: dovuta diligenza sulle materie prime

Questionari ESG di clienti e capofiliera

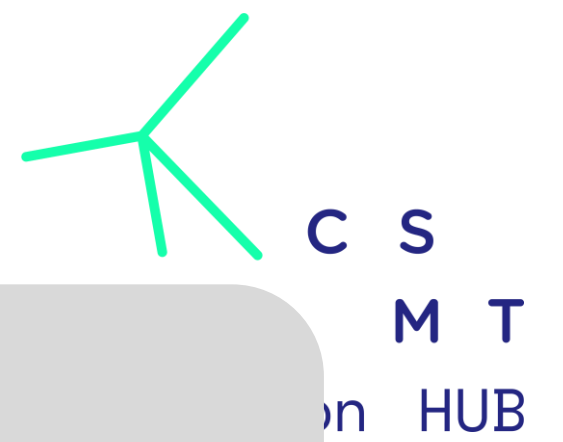
Richieste di banche e assicurazioni

Carbon footprint ed EPD per gare e CAM

Claim ambientali più regolati (Dir. 2024/825)

Passaporto digitale di prodotto (ESPR)

# Cosa chiedono davvero



- **Da dove viene?** L'origine della materia prima
- **Chi l'ha prodotto?** Fornitori
- **Come è stato prodotto?** Processi, condizioni di lavoro
- **Con quale impatto?** Emissioni, uso di risorse, effetti sugli ecosistemi
- **Come si dimostra?** Documenti, evidenze, verifiche

Per rispondere l'impresa attinge sempre alla **stessa conoscenza della propria filiera.**

**Organizzare raccolta dati, in modo affidabile,** può rispondere a tutte le richieste senza ripartire ogni volta da zero

# EUDR e sostenibilità d'impresa

I dati raccolti per la conformità toccano molti temi della rendicontazione

## E1 · Clima

Emissioni da cambio d'uso del suolo

## E4 · Biodiversità

Deforestazione, ecosistemi, aree sensibili

## E5 · Risorse

Materie prime, provenienza, circolarità

## DATI EUDR

origine, fornitori,  
geolocalizzazione,  
legalità

## S2 · Lavoratori nella catena

Condizioni di lavoro presso i fornitori

## S3 · Comunità

Diritti fondiari, popolazioni indigene

## G1 · Condotta d'impresa

Gestione e qualifica dei fornitori

# Il bilancio di sostenibilità

La prospettiva dell'impresa e della sua catena del valore



## Imprese nel perimetro CSRD

Rendicontazione secondo gli ESRS, basata sulla doppia materialità: impatti dell'impresa su persone e ambiente, e rischi e opportunità con effetti finanziari

## PMI

Standard volontario VSME e, soprattutto, richieste di dati da clienti, banche e committenti che devono rendicontare la propria catena del valore

- Conoscere la provenienza indirizza le verifiche, ma non dimostra da sola buone prestazioni ambientali o sociali
- Il bilancio non è la somma delle carbon footprint o delle EPD di prodotto: vanno allineati perimetri, periodi e criteri, evitando doppi conteggi

***Il bilancio definisce cosa è rilevante; ALTRI strumenti di prodotto misurano nel dettaglio***

# Dall'impresa al prodotto



Strumenti che misurano e comunicano gli impatti del singolo prodotto

## LCA

Valuta gli impatti ambientali nel ciclo di vita

ISO 14040/44

## Carbon footprint

Quantifica il contributo al cambiamento climatico

ISO 14067

## EPD

Comunica risultati con regole definite e verifica

ISO 14025, PCR

## DPP

Rende accessibili le informazioni di prodotto previste

Regolamento ESPR

**Ogni strumento si appoggia in parte sui dati del precedente**

*Informazioni in parte COMUNI, ma metodi, perimetri e verifiche DIFFERENTI*

# LCA: dove sono gli impatti

Life Cycle Assessment secondo ISO 14040/14044



*I dati EUDR alimentano soprattutto la prima fase*

## Cosa aggiunge alla tracciabilità

- Consumi, emissioni, trasporti, scenari di uso e fine vita
- Individuazione delle fasi più rilevanti
- Confronto tra alternative di materiale e processo

## Evitare di spostare i problemi

Un materiale che richiede meno energia per essere prodotto potrebbe durare meno. Solo una visione di ciclo di vita rende visibile il compromesso e orienta acquisti e progettazione.

# Carbon footprint di prodotto

Un dato EUDR, due LETTURE: la geolocalizzazione dell'appezzamento di origine

## Geolocalizzazione

raccolta per la conformità EUDR

### Conformità EUDR

Assenza di deforestazione dopo il 31.12.2020

### Carbon footprint (ISO 14067)

Stima delle emissioni da cambio diretto d'uso del suolo (dLUC), in genere sugli ultimi 20 anni

## Conforme EUDR non significa bassa impronta climatica

Una conversione avvenuta prima del 2021 è fuori dall'EUDR ma può pesare nella carbon footprint.

Servono poi dati specifici dei fornitori su energia, lavorazioni e trasporti.

# EPD

## Dichiarazione Ambientale di Prodotto: risultati LCA verificati e pubblicati



### Cos'è e a cosa serve

#### Cos'è

Dichiarazione basata su LCA, secondo regole di categoria (PCR) e ISO 14025; per l'edilizia EN 15804

#### Verifica

Controllo di parte terza e pubblicazione in un programma EPD

#### Dove serve

Gare pubbliche e CAM, protocolli per edifici, richieste dei clienti B2B

### IL COLLEGAMENTO CON L'EUDR

- 1 Dati primari sulla materia prima**  
L'origine documentata rende più rappresentativa la fase A1 rispetto ai dati generici
- 2 Carbonio biogenico nel legno**  
La EN 16485 lega il carbonio biogenico alla provenienza da foreste gestite in modo sostenibile
- 3 Evidenze per la verifica**  
La documentazione di filiera raccolta per l'EUDR supporta la tracciabilità dei dati chiesta dal verificatore

**Da ricordare:** l'EPD non dichiara la conformità EUDR e non dimostra da sola la superiorità del prodotto; i confronti richiedono PCR e ipotesi coerenti.

# Digital Product Passport

Informazioni di prodotto accessibili lungo il ciclo di vita



## Cos'è e come funziona

### Cos'è

Registro digitale collegato al singolo prodotto o lotto, previsto dal Regolamento ESPR (UE) 2024/1781

### Come funziona

Identificativo unico e supporto dati (per esempio QR code), con accesso differenziato per utenti e autorità

### Per chi e quando

Categorie e contenuti definiti da atti delegati: tra le priorità ci sono acciaio, tessile e arredo

## IL COLLEGAMENTO CON L'EUDR

1

### Identificativi e lotti

L'EUDR collega già prodotti e lotti ai riferimenti delle dichiarazioni: è la stessa logica del DPP

2

### Origine e materiali

Le informazioni raccolte sulla provenienza possono alimentare i campi del passaporto richiesti per categoria

3

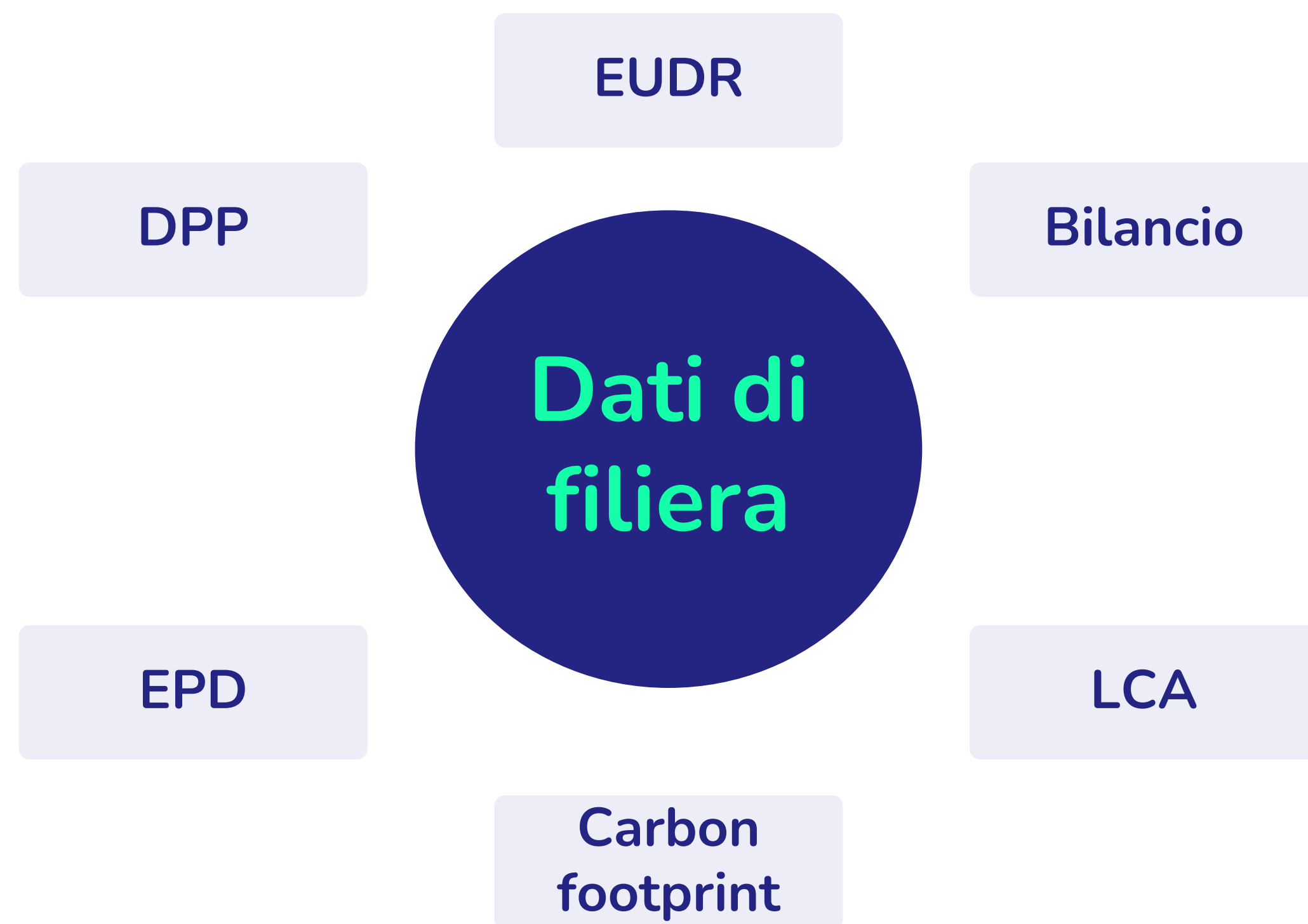
### Dati strutturati

Anagrafiche fornitori e flussi digitali costruiti per l'EUDR sono riutilizzabili come infrastruttura

**Da ricordare:** il DPP non contiene per forza l'EPD o il fascicolo EUDR: contenuti e tempi dipendono dagli atti per ciascuna categoria

# Il dato come filo conduttore

Una base informativa comune, usata con metodi diversi



## Cosa sapere di ogni dato

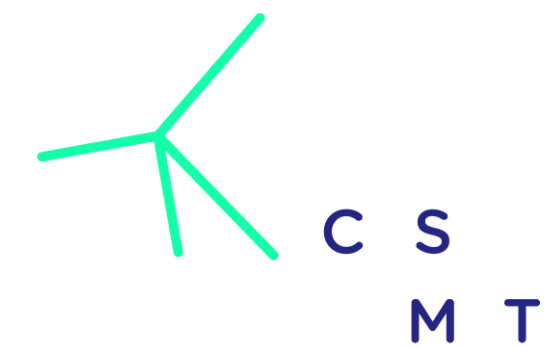
Origine · periodo di riferimento · unità di misura · metodo di raccolta  
· rappresentatività

## Come lavorare con i fornitori

- 1 Richieste coordinate:** un solo questionario per più finalità
- 2 Formati condivisi:** dati comuni, facili da compilare e confrontare
- 3 Responsabilità chiare:** chi aggiorna, chi controlla, come si gestiscono le anomalie

*Raccolto una volta, verificato, usato più volte*

# Come partire



- 1 Scegliere una famiglia di prodotti
- 2 Mappare i dati disponibili e quelli mancanti
- 3 Coinvolgere i fornitori chiave
- 4 Collegare tracciabilità e valutazione ambientale

| Obiettivo                    | Indicatore possibile                                                     |
|------------------------------|--------------------------------------------------------------------------|
| Conoscere la filiera         | Quota degli approvvigionamenti con origine documentata                   |
| Migliorare i dati            | Copertura dei dati specifici dei fornitori nello studio                  |
| Ridurre il lavoro ripetitivo | Tempo per rispondere alle richieste documentali                          |
| Gestire le criticità         | Avanzamento delle azioni correttive sui fornitori                        |
| Migliorare le prestazioni    | Variazione degli impatti a metodo, unità funzionale e perimetro coerenti |

*I benefici vanno verificati con risultati operativi e ambientali misurabili*



«La tracciabilità collega ciò che si acquista, gli impatti dei prodotti e gli impegni rendicontati come impresa»

Il passaggio dalla conformità al valore avviene quando si usano queste informazioni per scelte informate e dimostrare i risultati



# Grazie

**Laura Treccani**

[l.treccani@csmt.it](mailto:l.treccani@csmt.it)

+39 334 606 3987

all rights reserved